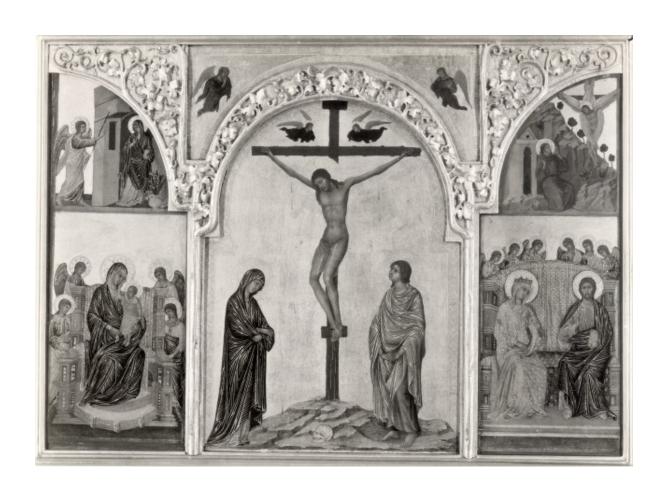


Gantoria Mevaniae

Ensemble corale di musica antica

I.N.R.I.



Vita e morte di Gesù di Nazareth

Lauda drammatizzata

INRI - Vita e morte di Gesù di Nazareth

Un'esigenza di rappresentazione sacra delle vicende del nuovo testamento ed in particolare della vita di Gesù di Nazareth è rilevabile fin nelle radici più remote del canto di chiesa. All'inizio della storia della cristianità la partecipazione dei seguaci alle celebrazioni si limitava al semplice canto responsoriale, a brevi ritornelli alla fine del recitativo del celebrante. Più tardi la drammatizzazione delle storie di Gesù attraverso la pittura e il canto, e quindi la partecipazione e il coinvolgimento totale, personale, attivo, emotivo e spirituale, consentì ai devoti di essere più vicini alle istituzioni ecclesiastiche, di sentirsi parte integrante ed attiva delle celebrazioni e soprattutto assimilare e comprendere nella maniera migliore la vita e la morte del Salvatore.

La nascita intorno al XIII° secolo di associazioni e confraternite laicali, sorte dietro lo stimolo del movimento francescano di predicazione della povertà, e l'adozione della lingua volgare che soppiantava l'antico latino, diedero un impulso decisivo a questa pratica alimentando un nuovo fervore religioso. Le confraternite, ispirate dall'esigenza di rendere totale la partecipazione al culto della popolazione, utilizzando la preghiera, la penitenza e il canto collettivo, si posero come luogo ideale per le rappresentazioni. Fiorì al loro interno la lauda, componimento spirituale di carattere popolare, dalla struttura assai primitiva, organizzata in maniera responsoriale tra il solo ed il coro, scritta per lo più in volgare, che presentava alcune volte già tutti i caratteri di uno spettacolo drammatico grandioso e complesso. Le laudi, che parlavano per la prima volta con la lingua del popolo delle vicende e della santità della Beata Vergine Maria, della storia dei Santi e della vita di Gesù, ebbero la funzione di rivestire il ruolo di pratica di divulgazione più di ogni altro. La lauda e la sua drammatizzazione sono considerate le origini del teatro italiano.

Cantoria Mevaniae, dopo anni di ricerca maturata proprio con il repertorio laudistico, ha considerato naturale portare in scena una lauda drammatizzata sulla vita e la morte di Gesù di Nazareth ispirandosi alla tradizione laudistica umbra. La lauda prevede parti recitate e cantate che rappresentano tutte le fasi della vita di Gesù di Nazareth: l'annunciazione, la nascita, le tentazioni nel deserto e infine la passione e la morte. Le parti musicali sono estrapolate dal Laudario di Cortona e da quello fiorentino, primi componimenti musicali in lingua volgare, i testi sono presi dalle scritture sacre, dal Laudario di Orvieto, da un frammento del Laudario di Carbognano e dalle liriche di Jacopone da Todi. Grande attenzione è stata rivolta alle parti cantate e soprattutto all'emissione vocale, dal timbro tipicamente popolare ma ricercata nella tecnica di canto. Molto scrupoloso è stato lo studio della strumentazione pur rimanendo nella logica di creare un lavoro altamente coinvolgente dal punto di vista emotivo. Varie ricerche documentarie ed iconografiche, che hanno permesso di ricostruire un notevole commercio di strumenti, musicisti e cantori che venivano ingaggiati per la realizzazione dei quadri teatrali delle laudi drammatizzate, hanno evidenziato l'uso dell'organo portativo, della viella, del liuto, della tromba diritta e dei tamburi, del carillon di campane, delle cornamuse e cennamelle. A questi strumenti abbiamo aggiunto, quale elemento di colore musicale, una serie di idiofoni della tradizione popolare pasquale processionale, quali le battici e le raganelle.

Con questo lavoro intendiamo restituire alla conoscenza le pratiche che hanno generato molte delle nostre tradizioni.

Mario Lolli

Preventivo

- * Per l'esecuzione del concerto, esclusivamente acustico, è da prediligersi le chiese e i chiostri, con acustica generosa e riverbero tenue . Il luogo dell'esecuzione sarà comunque definito di concerto con la direzione organizzativa della corale.
- * I brani in programma sono suscettibili di cambiamento a discrezione della direzione musicale dell'Ensemble.
- * I musicisti e i cantanti sono suscettibili di cambiamento, sostituzione e integrazione a discrezione della direzione musicale dell'Ensemble.
- * Il concerto è eseguito interamente in costume.
- * Le regole di pagamento della prestazione saranno definite, con la tesoreria della corale, alla stipulazione dell'accordo di esecuzione.





Ensemble corale di musica antica

Via Madonna delle Stecche, 2 - 06031 Bevagna (Pg) +39 349 52 69103 +39 347 458 9724 http://cantoriamevaniae.weebly.com cantoria.mevaniae@gmail.com